



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2016/2017

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

L'adolescente, più del bambino, guarda verso l'alto. Nelle ultime generazioni di adolescenti ancora più che in quelle precedenti, la sua attenzione non è attratta solo dai coetanei ma, nonostante le apparenze, ha fame di relazioni verticali, con adulti competenti.

Le funzioni che l'adolescente chiede di svolgere all'adulto che egli nomina come riferimento e che ritiene competente consistono sostanzialmente in un rilevante sostegno alla crescita. A ben guardare si tratta di funzioni che solo un adulto può assolvere e che pertanto non possono essere delegate ai coetanei o alla coppia.

Il bisogno di ammirazione da parte dell'adulto di riferimento è un evento relazionale difficilmente riconoscibile da parte dei diretti interessati. Tale ammirazione innanzitutto "legittima" e avalla l'impresa che sta per essere compiuta o è appena stata compiuta. Viene spesso sottovalutata questa essenziale funzione poiché viene esaltata quella speculare, cioè quella legata alla necessità dell'adolescente di sfidare e deludere gli adulti, soprattutto i genitori e gli insegnanti. La sfida e la denigrazione sono più palesi e socialmente più percepibili: la timida e trattenuta domanda di essere guardato mentre si compie l'acrobazia di crescere nonostante tutto è molto meno rumorosa, anzi silenziosissima, ma ostinata ed è assai pericoloso per la crescita scansarla e fingere di non accorgersi che l'adolescente, con la coda dell'occhio, sta guardando dalla parte dell'adulto per vedere la sua espressione mentre volteggia senza rete di protezione. All'adulto competente è chiesto di erogare uno sguardo di ritorno che legittimi, dia senso, misuri e sappia apprezzare le differenze. È proprio perché competente che l'adolescente lo ha arruolato: la competenza dell'adulto serve appunto a valutare la correttezza dell'impresa e la sua congruità con l'obiettivo finale che è quello di crescere ed essere riconosciuti.

L'adulto destinato a legittimare aspetti cruciali, anche se segreti o comunque clandestini, della crescita adolescenziale è superinvestito alla pari di un idolo ed è segretamente temuto, atteso e per certi aspetti odiato proprio perché suscita dipendenza e attesa di legittimazione. Si pensi ad esempio alla singolare funzione di alcuni insegnanti, rinnegati ufficialmente ma profondamente nominati come testimoni del proprio eventuale valore. Così come sono convocati in questa difficile parte alcuni preti, confessori, capi scout, zii e padrini, amici del padre o corteggiatori della madre, a volte nonni severi e remoti, a loro insaputa nominati testimoni esclusivi della legittimità delle scelte effettuate o segretamente messe a fuoco e da realizzare in un futuro più o meno remoto.

(Da: G.Pietropolli Charmet, "I nuovi adolescenti. Padri e madri di fronte a una sfida", Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000)

1. Secondo quanto riportato nel brano I, l'adulto nominato come riferimento e ritenuto competente dall'adolescente:
 - A) è inserito, magari anche a sua insaputa, in una relazione di dipendenza
 - B) ha un ruolo importante ma tutto sommato semplice
 - C) è sempre ufficialmente rinnegato
 - D) è di solito o un prete o un insegnante
 - E) diventa sempre un vero e proprio idolo

2. Secondo quanto riportato nel brano I, cosa rappresenta per l'adolescente l'ammirazione da parte dell'adulto di riferimento?
 - A) Un evento relazionale meno importante della sfida e della denigrazione
 - B) Un modo per sentirsi migliore dei propri coetanei
 - C) L'unico modo di sentire che quello che fa ha un valore
 - D) Un evento relazionale più importante della sfida e della denigrazione
 - E) Un modo importante di sentire che quello che fa ha un valore

3. Secondo quanto riportato nel brano I, quali sono i principali bisogni che l'adolescente riversa sull'adulto competente di riferimento?
 - A) Ammirazione e legittimazione ma anche sfida e denigrazione
 - B) Ammirazione, affetto, attenzione
 - C) Ammirazione, ma anche sfida, denigrazione e delusione
 - D) Solo sfida e denigrazione
 - E) Solo ammirazione e delusione

4. Secondo quanto riportato nel brano I, qual è una delle caratteristiche principali di un adulto scelto come riferimento da un adolescente?

- A) La credibilità
- B) La sapienza
- C) Il senso etico
- D) La competenza
- E) La sensibilità

5. Secondo quanto riportato nel brano I, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A) Gli adolescenti di oggi sono più interessati a un confronto con adulti competenti rispetto a quelli di qualche generazione fa
- B) L'adolescente preferisce relazionarsi con i suoi coetanei piuttosto che con gli adulti
- C) L'adolescente ha gli stessi bisogni dell'adulto
- D) L'adolescente ha gli stessi bisogni del bambino
- E) Gli adulti incompetenti non riescono a relazionarsi con gli adolescenti

Brano II

Il 18 ottobre il ministero dell'istruzione ha presentato il progetto "Campioni per l'Alternanza". Si tratta di un protocollo d'intesa con sedici aziende per l'alternanza scuola-lavoro nel triennio delle superiori. Gli studenti dei licei devono fare obbligatoriamente almeno duecento ore di attività aggiuntiva nel corso del triennio, gli studenti dei tecnici e dei professionali devono fare almeno quattrocento ore. Il numero fornito dal ministero sugli studenti partecipanti del 2015/2016 è 652.641 e la previsione è di portarlo a 1,1 milioni e 1,5 milioni rispettivamente nel 2016/17 e 2017/18.

"Le aziende sono state selezionate principalmente in base a tre criteri", ha spiegato il ministero. "Queste hanno offerto percorsi di alternanza variegati che prevedono sia una parte informativa e di formazione che di svolgimento pratico. Ciascuno studente potrà sviluppare competenze trasversali: lavoro in gruppo, risoluzione di problemi complessi, comunicazione, per fare alcuni esempi. Al contempo ogni studente avrà la possibilità di mettersi alla prova e valutare attitudini e preferenze che potranno tornare utili nell'indirizzare i prossimi passi del proprio percorso di crescita personale e professionale". Il secondo criterio è il forte impegno verso l'alternanza e gli studenti: "Tutte queste organizzazioni si sono impegnate a ospitare un numero di studenti significativo". Infine, il terzo criterio è la novità: "Tutte queste organizzazioni si sono impegnate a definire percorsi di alternanza innovativi nel rispetto dei principi previsti dalla legge". [...]

Il comunicato di McDonald's per esempio dice: "Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare le soft skill degli studenti italiani, ovvero quelle competenze di carattere relazionale e di comunicazione interpersonale fondamentali per approcciare al meglio il mondo del lavoro a prescindere dal ruolo ricoperto". Quando abbiamo chiesto all'azienda di spiegare queste soft skill e che valore educativo si ricava dal loro sviluppo, McDonald's ci ha risposto: "Ci sarà una parte teorica che sarà dedicata a spiegare come funziona il ristorante, le norme di sicurezza, le principali norme legate alla ristorazione. Dopodiché ci sarà una parte pratica al ristorante dove i ragazzi non verranno impiegati nelle cucine; l'idea è proprio di basare il progetto sulle soft skill, sulla parte di competenze trasversali che possono essere utili indipendentemente da quello che farà il ragazzo nel futuro. Fondamentalmente verranno utilizzati al di qua delle casse, si occuperanno di assistere i clienti in diverse fasi della loro permanenza nel ristorante". Per esempio li aiuteranno a fare l'ordine elettronico attraverso una sorta di grande iPad collocato nel negozio, oppure "affiancheranno le hostess che si occupano di gestire le feste di compleanno, e questa potrebbe essere una parte molto adatta per chi fa l'istituto psicopedagogico: far giocare i bambini e assistere i genitori nella loro permanenza nel ristorante. Abbiamo immaginato anche un supporto multilingue, per cui siccome abbiamo in alcune zone grande afflusso di turisti, potrebbe essere utile per chi fa il liceo linguistico".

(Da: Christian Raimo, "Con l'alternanza scuola-lavoro l'istruzione s'inchina al modello McDonald's", Novembre 2016, www.internazionale.it).

6. Secondo il brano II, l'alternanza scuola-lavoro prevede:

- A) che, nel corso del triennio, gli studenti dei licei e degli istituti tecnici e professionali debbano svolgere rispettivamente duecento e quattrocento ore di tirocinio presso un'azienda convenzionata
- B) che solamente gli studenti degli istituti tecnici e professionali debbano svolgere un numero consistente di ore di tirocinio presso un'azienda convenzionata
- C) che, nel corso del triennio, tutti gli alunni delle scuole statali italiane debbano svolgere tra le duecento e le quattrocento ore di tirocinio presso un'azienda convenzionata
- D) che nel corso del triennio 1,5 milioni di studenti tra licei, istituti tecnici e professionali debbano svolgere almeno quattrocento ore di tirocinio presso un'azienda convenzionata
- E) che, nel corso del triennio, gli studenti dei licei e degli istituti tecnici e professionali debbano svolgere rispettivamente quattrocento e duecento ore di tirocinio presso un'azienda convenzionata

7. Quale tra i seguenti NON fa parte dei criteri di selezione delle aziende presentati dal ministero? (vedi brano II)

- A) Lo sviluppo delle soft skill degli studenti italiani
- B) L'originalità dei percorsi proposti
- C) L'adesione alle linee guida fornite dalla legge sull'alternanza scuola-lavoro
- D) L'accoglienza di un elevato numero di studenti
- E) Un'offerta variegata e adatta a percorsi scolastici diversi



8. **Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta. (vedi brano II)**
- A) Gli studenti che parteciperanno al programma elaborato da McDonald's non svolgeranno mansioni pratiche ma riceveranno una formazione esclusivamente teorica
 - B) Gli obiettivi del programma, anche in termini di numero di studenti coinvolti, erano stati pienamente raggiunti nel momento in cui il brano è stato redatto
 - C) Gli studenti che parteciperanno al programma elaborato da McDonald's non riceveranno alcuna formazione teorica ma svolgeranno esclusivamente mansioni pratiche
 - D) Gli studenti che parteciperanno al programma potranno sviluppare competenze utili per fare scelte più consapevoli riguardo al proprio percorso formativo e lavorativo futuro
 - E) L'obiettivo principale del programma è responsabilizzare gli studenti in vista del loro futuro ingresso nel mondo del lavoro
9. **Quale delle seguenti attività NON sarà proposta agli studenti che svolgeranno l'alternanza scuola-lavoro presso McDonald's? (vedi brano II)**
- A) L'affiancamento al personale che si occupa di intrattenere i bambini durante particolari eventi
 - B) Un percorso di formazione teorica attinente alle regole della ristorazione
 - C) L'assistenza e l'accoglienza del cliente durante la sua permanenza nel fast-food
 - D) Imparare a utilizzare i macchinari necessari per lavorare in cassa o in cucina
 - E) Il supporto linguistico a turisti e clienti stranieri
10. **A partire da quanto argomentato nel brano II, qual è la corretta definizione di "soft skill"?**
- A) Competenze interpersonali, relazionali e comunicative
 - B) Competenze teoriche trasversali a diversi ambiti professionali, come la conoscenza delle lingue straniere o la contabilità
 - C) Competenze comunicative specifiche dello stile imprenditoriale di McDonald's
 - D) Competenze di tipo pratico che permettono di ricoprire al meglio un ruolo professionale
 - E) Competenze molto specifiche utili a ricoprire un particolare ruolo professionale, come ad esempio, lavorare con i bambini

Brano III

Il collegio di San Giovanni – bel gruppo di costruzioni antiche disposte a terrazze sulle rive del fiume, tra Louvriers e Pont-de-l'Eure – era l'istituzione cattolica in cui l'aristocrazia laniera, da più di un secolo, faceva educare le proprie figliole. Le suore lo avevano abbandonato nel 1905, ma erano state sostituite da religiose "secolarizzate".

La direttrice, signorina d'Aubray, era una grossa donna vestita di seta nera, che teneva incrociate sul ventre le mani bianche e grassocce. Quando attraversava un cortile o un'aula, teneva gli occhi bassi, ma, nascosta dietro i vetri del piccolo padiglione, osservava le allieve con uno sguardo vivido e intelligente. Quella donna, che non usciva mai dal suo convento, conosceva a meraviglia la storia e le gerarchie specialissime del paese. Sapeva che Elena e Francesca Pascal-Bouchet appartenevano a un "mondo" in cui non sarebbe mai entrata quella Isa Herpain dal volto arido e ingrato, accompagnata da una madre troppo elegante. Ma la direttrice faceva di tutto per ristabilire, tra i ragazzi, quell'uguaglianza davanti a Dio che la vanità dei loro parenti voleva negare.

(Da: "Sua figlia" di André Maurois, Mondadori)

11. **Secondo quanto riportato nel brano III, il collegio di San Giovanni:**

- A) sorgeva in riva a un fiume
- B) era una scuola per proletari
- C) era in Belgio
- D) si trovava in Italia
- E) non era più a conduzione religiosa dal 1905

12. Secondo quanto riportato nel brano III, Isa Herpain:

- A) apparteneva a un contesto socio-culturale diverso da quello di Elena e Francesca Pascal-Bouchet
- B) invidiava Elena e Francesca Pascal-Bouchet
- C) aveva una madre atea
- D) era la ragazza più ricca del collegio di San Giovanni
- E) era una ragazza elegante, ma ingrata

13. Nel collegio San Giovanni si trovavano: (vedi brano III)

- A) anche allievi maschi, oltre alle allieve
- B) i figli della borghesia parigina
- C) esclusivamente religiose protestanti, come insegnanti
- D) solo ragazze educande
- E) dal 1905 sia suore sia religiose secolarizzate, come insegnanti

14. Secondo quanto riportato nel brano III, la signorina d'Aubray:

- A) era una donna timida
- B) era una direttrice attenta alle sue allieve
- C) era una donna grossa e cattiva
- D) era la direttrice del collegio già prima del 1905
- E) era una donna dalla fervida fede in Dio

15. Quale delle seguenti affermazioni è corretta? (vedi brano III)

- A) Elena e Francesca Pascal-Bouchet erano ricche, al contrario di Isa Herpain che era molto povera
- B) Anche se non usciva mai dal convento, la signorina d'Aubray conosceva la storia e la situazione delle famiglie del paese
- C) Il collegio di San Giovanni esisteva dal 1905
- D) L'ingresso di Isa Herpain nel convento di San Giovanni avrebbe turbato l'armonia che vi regnava
- E) La signorina d'Aubray preferiva visibilmente Elena e Francesca Pascal-Bouchet a Isa Herpain

Brano IV

L'empatia, ossia la capacità di immedesimarsi nei sentimenti che sta provando un'altra persona, si basa su una capacità innata, che viene però modulata da diversi fattori, alcuni dei quali richiedono un impegno cognitivo.

È noto per esempio che l'empatia è soggetta a «*bias*», ossia distorsioni sistematiche, per esempio l'attribuzione di responsabilità: una vittima ritenuta corresponsabile della sofferenza che sta provando tende a suscitare meno empatia di una vittima incolpevole.

Ancora più forti sono i cosiddetti «*bias*» di familiarità o di «*in group*», in virtù dei quali l'empatia è indirizzata in primo luogo verso i familiari e gli appartenenti al proprio gruppo (amici, persone simili a sé, che condividono particolari caratteristiche fisiche e/o culturali).

Verso gli estranei, ossia verso i membri dell'«*out group*», in genere l'empatia si sviluppa invece molto più debolmente, specie se appartengono a gruppi verso i quali sono presenti stereotipi negativi. Questo può alimentare i conflitti sia tra persone di differenti nazionalità, sia fra gruppi culturali non omogenei che vivono in una società multiculturale.

Grit Hein e colleghi si sono chiesti se era possibile dimostrare sperimentalmente che questo «*bias*» sfavorevole può essere superato grazie a un apprendimento effettuato con le stesse modalità di quando si impara a riconoscere un potenziale pericolo.

I ricercatori hanno sottoposto a un test alcuni soggetti di cui hanno monitorato l'attività di alcune aree cerebrali coinvolte nell'espressione dell'empatia. I soggetti sono stati monitorati – sia prima sia dopo la «*fase di apprendimento*» dell'esperimento – mentre osservavano membri del proprio gruppo e membri dell'«*out group*» che ricevevano una scossa elettrica. La fase di apprendimento consisteva in una serie di sessioni sperimentali in cui a ricevere la scossa erano i soggetti stessi. In questo caso, tuttavia, la scossa poteva essere evitata se un membro dell'«*out group*» interveniva in soccorso del soggetto.

Dall'esame dei risultati è apparso che quando i soggetti testati erano stati aiutati a evitare la scossa – anche solo un paio di volte – da membri dell'«*out group*», la loro risposta cerebrale empatica alla vista di un membro dell'«*out group*» che riceveva una scossa era molto superiore sia a quella che avevano prima della fase di apprendimento sia a quella manifestata da soggetti che non erano stati aiutati. Ossia, i soggetti avevano imparato a provare maggiore empatia per quelli «*stranieri*».

(Da: "Si può imparare l'empatia verso gli estranei", www.lescienze.it)

16. Quale delle seguenti affermazioni sull'empatia, così com'è descritta nel brano IV, è falsa?

- A) È innata
- B) È la capacità di immedesimarsi nei sentimenti altrui
- C) Afferisce a determinate aree cerebrali
- D) Può alimentare degli stereotipi
- E) Viene influenzata da componenti cognitive



17. Secondo il brano IV, l'attribuzione di responsabilità è:

- A) innaturale
- B) un out group
- C) un bias
- D) un in group
- E) distorta

18. Quale delle seguenti affermazioni sull'esperimento condotto da Hein è corretta? (vedi brano IV)

- A) Il gruppo di controllo dell'esperimento era chiamato «out group»
- B) Consisteva nel far evitare di prendere la scossa a più soggetti possibili
- C) Prevedeva delle fasi di monitoraggio cerebrale in vari momenti
- D) Non prevedeva alcuna fase di monitoraggio
- E) Gli scienziati chiedevano ai membri dell'«out group» di aiutare i soggetti dell'esperimento a evitare le scosse

19. Con quali termini potrebbero essere sostituite le ultime parole del brano IV, «... quelli «stranieri»», senza cambiare il senso della frase?

- A) persone verso cui si prova un pregiudizio
- B) persone antipatiche
- C) persone poco empatiche
- D) persone appartenenti all'«out group»
- E) persone di altre nazionalità

20. Il brano IV tratta un argomento prettamente:

- A) pedagogico
- B) inerente il metodo scientifico-sperimentale
- C) psicologico
- D) psicanalitico
- E) inerente l'educazione interculturale

Test di Competenze didattiche

21. L'insegnante di sostegno deve avere capacità di guidare e di realizzare strategie di insegnamento in diverse situazioni:

- A) sempre e solo in situazioni libere, perché per quelle strutturate c'è l'insegnante di classe
- B) solamente in situazioni di gruppo
- C) solamente individuali, perché opera all'esterno della classe con l'alunno
- D) individuali, di gruppo, strutturate, libere
- E) individuali e di gruppo, ma sempre libere, non strutturate

22. Il fulcro della concezione di Erikson è basato sul concetto di:

- A) unitarietà dell'identità
- B) spostamento di identità
- C) conquista dell'identità
- D) organizzazione dell'identità
- E) crisi di identità

- 23. Come viene definito il gruppo da K. Lewin?**
- A) Una totalità di individui caratterizzata da alta omogeneità
 - B) Una totalità ordinata di individui
 - C) Una totalità dinamica, diversa dalla somma delle parti
 - D) Un insieme randomizzato di individui
 - E) Un insieme di individui basato sull'attrazione interpersonale
- 24. L'educazione permanente è:**
- A) un processo che dura tutta la vita
 - B) un processo formativo che si compie esclusivamente nella scuola
 - C) un percorso che riguarda l'apprendimento nella sola età adulta
 - D) ciò che vale nella produzione materiale e immateriale
 - E) un processo di apprendimento che si matura con l'esperienza lavorativa
- 25. Cosa si intende per “fase della moratoria” nell’adolescenza?**
- A) Una fase in cui il giovane sperimenta le sue prime relazioni sentimentali
 - B) Una fase in cui i giovani sperimentano inadeguatezza e ricercano l'accettazione del gruppo
 - C) Una fase in cui il giovane oscilla tra famiglia e gruppo di amici
 - D) Una fase in cui il ragazzo trova la sua realizzazione nel gruppo di amici
 - E) Una fase in cui il giovane sperimenta identità diverse senza però impegnarsi in scelte definitive
- 26. Cosa indica il termine “role-taking”?**
- A) La tendenza a imitare i comportamenti degli altri
 - B) L'assunzione del punto di vista altrui come proprio modello di riferimento
 - C) L'incapacità di assumere il punto di vista altrui
 - D) La capacità di adattarsi a vari ruoli sociali
 - E) Una basilare abilità sociale e l'assunzione di punti di vista diversi dal proprio
- 27. “Lettera a una professoressa” composto dagli allievi della scuola Barbiana nel 1967, sotto la guida di Don Milani, è un atto di accusa contro:**
- A) la scuola dell'obbligo
 - B) la scuola selettiva
 - C) una professoressa della scuola Barbiana che non ha adottato il metodo educativo proposto da Don Milani
 - D) la riforma della scuola di quell'anno
 - E) gli insegnanti in generale
- 28. Quale studioso ha usato la definizione di “società liquida” per descrivere la realtà contemporanea?**
- A) M. Foucault
 - B) K. Popper
 - C) J. Lacan
 - D) E. Lévinas
 - E) Z. Bauman



29. Cosa si intende quando si parla di "late adolescence"?

- A) Un fenomeno nuovo delle società occidentali, attribuibile a variabili sociologiche, rappresentato dal prolungamento dell'adolescenza, che si esprime nella permanenza del giovane adulto nella famiglia di origine
- B) Un fenomeno nuovo delle società occidentali, attribuibile a variabili personali, rappresentato dal prolungamento dell'infanzia, che si esprime nella permanenza del giovane adolescente nella famiglia di origine
- C) Un fenomeno presente da sempre nelle società occidentali, attribuibile a variabili sociologiche, rappresentato dal prolungamento dell'adolescenza, che si esprime nella permanenza del giovane adulto nella famiglia di origine
- D) Un fenomeno nuovo delle società occidentali, attribuibile a variabili personali, rappresentato dal prolungamento dell'adolescenza, che si esprime nella permanenza del giovane adulto nella famiglia di origine
- E) Un fenomeno nuovo di tutte le società conosciute, attribuibile a variabili sociologiche, rappresentato dal prolungamento dell'adolescenza, che si esprime nella permanenza del giovane adulto nella famiglia di origine

30. Cosa intende Marc Augé con l'espressione "non luoghi"?

- A) Luoghi di passaggio rapido e promiscuo in cui non si instaurano relazioni, come i centri commerciali o gli aeroporti
- B) Luoghi archetipici dell'individuo, come il ventre materno
- C) Luoghi archetipici dell'individuo, come l'inconscio
- D) Luoghi inesistenti sul piano reale ma esistenti nella fantasia
- E) I luoghi idealizzati nei sogni

31. Quale tra i seguenti atteggiamenti NON caratterizza il docente di sostegno orientato a una didattica speciale e positiva?

- A) La valorizzazione dell'errore
- B) L'accoglienza e la valorizzazione
- C) La competizione
- D) La disponibilità al dialogo
- E) L'incoraggiamento

32. Secondo R. Selman, per "role taking" si intende:

- A) la precoce assunzione di responsabilità da parte del bambino
- B) la capacità dell'adulto di assumere un ruolo sociale
- C) l'apprendimento da parte del bambino dei propri doveri sociali e civili
- D) la capacità del bambino di assumere il punto di vista dell'altro e di valutare ciò che un'altra persona vede e percepisce
- E) la capacità del bambino di distinguere il ruolo delle persone con cui entra in relazione

- 33. Secondo un approccio interculturale, si scelga quale atteggiamento del docente sia privilegiabile nei confronti di un alunno migrante nei primi mesi dell'ingresso a scuola:**
- A) il docente si comporta con il ragazzo straniero esattamente come si comporta con gli altri, sulla scorta della convinzione che il programma è uguale per tutti, anche se ciò comporta una forma di minore empatia verso di lui
 - B) il docente è accogliente, attento ai bisogni del ragazzo ma anche agli strumenti per la facilitazione linguistica, contiene eventuali timori ma fa rispettare le regole della classe
 - C) il docente protegge il ragazzo straniero appena arrivato, e cerca di evitargli ogni prova, non caricandolo con richieste e prestazioni
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) il docente si mostra accudente e partecipe, cercando di conoscere il nuovo arrivato, mostrandogli la cultura italiana che il ragazzo dovrà adottare e fare sua in toto
- 34. In psicologia, si definisce “maturazione” il processo:**
- A) che conduce a mutamenti riguardanti il comportamento in rapporto all'esperienza
 - B) che conduce a mutamenti riguardanti il comportamento in rapporto alla storia dell'individuo
 - C) di crescita cognitiva di un individuo in relazione alla sua età
 - D) che conduce a mutamenti strutturali organici nell'individuo, dovuti allo sviluppo innato della specie
 - E) di crescita cognitiva dell'individuo, che è uguale per tutti gli individui della stessa società
- 35. Quale tra le seguenti strategie è utile per migliorare l'integrazione in classe, diminuire l'ansia da prestazione e favorire la motivazione allo studio?**
- A) Strategia dell'evitamento dei conflitti
 - B) Cooperative learning
 - C) Didattica non competitiva
 - D) Educazione all'affettività
 - E) Dinamiche comunicative

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 36. Nell'ambito dello sviluppo delle competenze emotive e interpersonali, l'insegnante, usando il racconto di storie, può:**
- A) agevolare le capacità di ascolto degli alunni e promuovere lo sviluppo sociale ed emozionale
 - B) agevolare il gioco di aggregazione negli alunni e promuovere lo sviluppo collettivo
 - C) agevolare il disegno libero negli alunni e promuovere lo sviluppo collettivo
 - D) agevolare le capacità di memorizzazione degli alunni e promuovere lo sviluppo individuale
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta
- 37. Indicare quale tra le seguenti alternative NON è un canale coinvolto nella comunicazione non verbale (CNV) degli stati emotivi.**
- A) I gesti e i movimenti corporei
 - B) Il contatto corporeo
 - C) I segnali verbali propriamente legati all'eloquio
 - D) Le espressioni del volto
 - E) Lo sguardo
- 38. Identificare e denominare i sentimenti, esprimere i sentimenti e valutarne l'intensità sono alcune di quelle abilità che Daniel Goleman chiama:**
- A) comportamentali
 - B) strutturali
 - C) emozionali
 - D) cognitive
 - E) relazionali



39. **Atteggiamento empatico e fiducia nella possibilità di autosvilupparsi degli studenti sono due tra le caratteristiche richieste all'insegnante secondo:**
- A) S. Freud
 - B) J. P. Guilford
 - C) L. S. Vygotskij
 - D) J. Piaget
 - E) C. Rogers
40. **Quale concetto, in base alla teoria di R. D. Lane e G. E. Schwartz riguardante l'abilità di identificare e descrivere le proprie emozioni e quelle delle altre persone, è visto come un deficit nello sviluppo della consapevolezza emotiva?**
- A) Mentalizzazione
 - B) Ansia
 - C) Compensazione
 - D) Depressione
 - E) Somatizzazione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. **Robert Sternberg individua tre tipi di attività cognitiva, di cui la creatività rappresenta il punto di connessione. Quali sono?**
- A) La capacità di raggiungere uno scopo, il non dipendere dall'approvazione degli altri e l'introversione
 - B) L'acquisizione di conoscenza, l'approccio alle novità e l'interazione con il mondo
 - C) Il non dipendere dall'approvazione degli altri, l'introversione e l'interazione con il mondo
 - D) L'acquisizione di conoscenza, l'interazione con il mondo e la capacità di raggiungere uno scopo
 - E) L'approccio alle novità, la capacità di raggiungere uno scopo, il non dipendere dall'approvazione degli altri
42. **Quale autore afferma che il processo creativo riesce a direzionare la conflittualità pulsionale in modalità accettabili?**
- A) J. Piaget
 - B) D. Goleman
 - C) M. Weber
 - D) S. Freud
 - E) E. Erikson
43. **Chi si è occupato del rapporto tra pensiero e linguaggio?**
- A) Burrhus Skinner
 - B) Jerome Bruner
 - C) David Ausubel
 - D) Erik Erikson
 - E) Lev Semënovič Vygotskij
44. **Secondo quale autore la creatività è uno stile di vita, volto alla ricerca delle soluzioni dei problemi?**
- A) Erik Erikson
 - B) Jean Piaget
 - C) Howard Gardner
 - D) Melanie Klein
 - E) Carl Gustav Jung

45. Chi ha elaborato un modello dell'intelligenza definito "multifattoriale"?

- A) Erik Erikson
- B) Jerome Bruner
- C) Jean Piaget
- D) Lev Semënovič Vygotskij
- E) Joy Paul Guilford

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. La legge 28 marzo 2003, n. 53 riconosce un valore alla frequenza positiva di un segmento del secondo ciclo dell'istruzione?

- A) Sì, unicamente ai fini della ripresa degli studi eventualmente interrotti
- B) Sì, ma solo ai fini del passaggio dal sistema dei licei al sistema dell'istruzione e della formazione professionale
- C) No, ha valore solo il perfezionamento del ciclo intero
- D) Sì, garantendo allo studente l'acquisizione di crediti certificati
- E) Sì, ma solo ai fini del passaggio dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale al sistema dei licei

47. A norma del d.lgs. 297/1994, qual è l'accostamento corretto tra tipologia di scuola e tipologia di consiglio?

- A) Scuola materna – consiglio di intersezione; scuola primaria – consiglio di classe; scuola secondaria – consiglio di classe
- B) Scuola materna – consiglio di intersezione; scuola primaria – consiglio di interclasse; scuola secondaria – consiglio di classe
- C) Scuola materna – consiglio di plesso; scuola primaria – consiglio di interclasse; scuola secondaria – consiglio di classe
- D) Scuola materna – consiglio di interclasse; scuola primaria – consiglio di intersezione; scuola secondaria – consiglio di classe
- E) Scuola materna – consiglio di intersezione; scuola primaria – consiglio di interclasse; scuola secondaria – consiglio di interclasse

48. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro:

- A) possono essere previsti piani di studio progettati d'intesa tra i due sistemi del secondo ciclo
- B) i piani di studio devono essere progettati dal sistema dei licei, sentito il sistema dell'istruzione e della formazione professionale
- C) i piani di studio devono essere progettati dalla Regione
- D) i piani di studio sono progettati di concerto tra il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il ministero delle Attività produttive
- E) i piani di studio devono essere progettati dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale, sentito il sistema dei licei

49. A norma della legge 28 marzo 2003, n. 53 esiste la possibilità di cambiare indirizzo all'interno del sistema dei licei?

- A) No, non sussiste
- B) Sì, ma solo al termine di ciascun biennio d'istruzione
- C) Sì, ma comporta la perdita di ogni certificazione di competenza eventualmente conseguita
- D) Sì, ma non è assicurata
- E) Sì, è assicurata e assistita



50. In base al dpR 416/1974, l'assemblea di classe e l'assemblea di istituto degli studenti possono essere tenute sempre nello stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico?
- A) L'assemblea di classe non può; quella di istituto sì
 - B) Sì, purché non si tengano sempre negli stessi orari
 - C) Sì, non c'è divieto
 - D) L'assemblea di istituto non può; quella di classe sì
 - E) No, non possono
51. In base al dpR 249/1998, la comunità scolastica nella scuola secondaria:
- A) fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla pluralità delle relazioni tra genitori e insegnanti
 - C) limita la sua azione educativa in presenza di significative differenze culturali e religiose
 - D) fonda il suo progetto e la sua azione educativa sui principi sanciti dalla Costituzione italiana e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia
 - E) fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla preminenza dei valori democratici
52. In base al dpR 122/2009, nelle scuole secondarie di secondo grado è possibile che in sede di scrutinio finale il consiglio di classe sospenda il giudizio sugli alunni?
- A) Sì, se essi non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione
 - B) No, mai
 - C) Sì, se lo ritiene opportuno, anche nel caso di alunni che hanno conseguito la sufficienza in tutte le discipline
 - D) Sì, se essi hanno conseguito un voto in comportamento inferiore a sei decimi
 - E) Sì, su richiesta motivata dei genitori
53. A norma del dpR 416/1974, il collegio docenti degli istituti scolastici è composto:
- A) dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso
 - B) da tutto il personale in servizio nel circolo o nell'istituto
 - C) dal personale insegnante di ruolo e non di ruolo in servizio nel circolo o nell'istituto
 - D) dai docenti di ogni singola classe e da alcuni rappresentanti dei genitori e/o degli studenti
 - E) dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso e da alcuni rappresentanti dei genitori e/o degli studenti
54. Il dpR 249/1998 ammette che nella scuola secondaria la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità possa essere sanzionata?
- A) Sì, ma solo indirettamente
 - B) Sì, direttamente o indirettamente
 - C) Sì, ma solo direttamente
 - D) Mai, né direttamente né indirettamente
 - E) Sì, se giudicata inopportuna
55. Scegliere le lettere corrette. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53, i corsi del secondo ciclo realizzati in alternanza scuola-lavoro devono assicurare agli studenti: a) la conoscenza di base; b) l'alfabetizzazione in due lingue straniere comunitarie; c) l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- A) Solo b) e c)
 - B) Solo c)
 - C) Sia a), sia b), sia c)
 - D) Solo a) e b)
 - E) Solo a) e c)

56. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53, ai profili educativi realizzati dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale:

- A) conseguono titoli e qualifiche professionali di identico livello, valevoli sul territorio regionale se rispondenti a determinati livelli essenziali di prestazione
- B) conseguono titoli e qualifiche professionali di differente livello, valevoli sul territorio regionale se rispondenti a determinati livelli essenziali di prestazione
- C) conseguono titoli e qualifiche professionali di identico livello, valevoli sempre sul territorio regionale
- D) conseguono titoli e qualifiche professionali di identico livello, valevoli su tutto il territorio nazionale se rispondenti a determinati livelli essenziali di prestazione
- E) conseguono titoli e qualifiche professionali di differente livello, valevoli su tutto il territorio nazionale se rispondenti a determinati livelli essenziali di prestazione

57. A norma del dpR 416/1974, vi è un mese in cui non possono essere tenute le assemblee studentesche nelle scuole secondarie di secondo grado?

- A) No, non ci sono limitazioni
- B) Sì, gennaio
- C) Sì, il mese iniziale delle lezioni
- D) Sì, il mese conclusivo delle lezioni
- E) Sì, aprile

58. In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 il secondo ciclo di istruzione è costituito:

- A) dalla scuola secondaria di primo grado della durata di cinque anni
- B) dalla scuola primaria della durata di tre anni
- C) dalla scuola primaria della durata di tre anni e dalla scuola secondaria di primo grado della durata di cinque anni
- D) dal sistema dei licei e dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale
- E) unicamente dal sistema dei licei

59. A norma del dpR 249/1998, nella scuola secondaria le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate:

- A) secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti
- B) secondo tempi e modalità che garantiscano il miglior rendimento degli studenti
- C) secondo modalità indicate dall'INVALSI
- D) secondo tempi e modalità che tengono conto delle particolarità, anche culturali ed economiche, regionali e locali
- E) secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi e delle esigenze lavorative delle famiglie

60. La legge 28 marzo 2003, n. 53:

- A) annulla l'obbligo scolastico previsto dalla Costituzione
- B) conferma l'obbligo scolastico previsto dalla Costituzione
- C) ridefinisce e amplia l'obbligo scolastico previsto dalla Costituzione
- D) ridefinisce e riduce l'obbligo scolastico previsto dalla Costituzione
- E) ridefinisce e specifica l'obbligo scolastico previsto dalla Costituzione

***** FINE DELLE DOMANDE *****